Confesercenti: vacanze, il 55% degli Italiani non si fa influenzare dal rischio terrorismo

Il rischio terrorismo pesa sulle vacanze, ma la maggior parte degli italiani non si farà influenzare: secondo un recente **sondaggio Confesercenti SWG sulle vacanze degli italiani,** il **55%** dei nostri concittadini dichiara che il **tema sicurezza non avrà alcun effetto sulla pianificazion**e delle sue prossime vacanze. E se il 22% è comunque incerto se partire o meno, **solo il 6% ha già annullato** o sta valutando di annullare il viaggio previsto mentre il **7% ha risolto cambiando destinazione o mezzo di trasporto**. Il tema sicurezza pesa di più, come prevedibile, sul turismo legato al Giubileo: a fronte di un 12% che ha comunque intenzione di approfittare dell'evento per visitare Roma, il 17% dice che vorrebbe, ma che è frenato dalla preoccupazione.

Il "sentiment" generale degli intervistati è confermato dai dati specifici per il prossimo ponte dell'8 dicembre: partirà per una vacanza il 19% dei nostri connazionali, per un totale di circa **8,4 milioni di persone**, con una spesa media di 288 euro a testa, mentre solo l'8% dichiara di aver annullato il viaggio in seguito agli attentati: ad annullare è stato soprattutto chi aveva prenotato per Parigi. Chi si muoverà privilegerà le mete italiane, scelte dal 56%, mentre il 14% andrà sicuramente all'estero: per il restante 20% la scelta finale dipenderà dall'offerta.

"Come era prevedibile – commenta **Massimo Vivoli,** presidente di Confesercenti – i tragici eventi a cui abbiamo assistito hanno avuto un profondo effetto sugli italiani. La maggioranza dei nostri concittadini, però, ha scelto di non avere paura e di non lasciare che il terrore vinca. E' chiaro che il settore turismo, sia prendendo in considerazione l'outgoing che l'incoming di cittadini stranieri in Italia, sarà influenzato pesantemente nel prossimo futuro dai temi della sicurezza: per questo è importante il dispiegamento di forze e l'aumento di controlli già messo in atto dalle autorità, che sta avendo – nei limiti del possibile – un effetto positivo sulla fiducia degli italiani".